

Relazione Pastorale 2017

Carissimi Amici; è passato un altro anno di Apostolato del Mare ricco di tanti doni e speranze. Ringrazio ancora una volta tutti i volontari riconfermandone la stima, la professionalità e l'amore che mettono in questo servizio, gli amici, i benefattori e tutti quelli che a vario titolo hanno reso possibile la vita dell'Associazione.

Nel corso dell'anno 2017, la Stella Maris di Genova ha proseguito le attività di accoglienza ed assistenza ai marittimi, grazie all'opera svolta dai volontari nelle visite a bordo e nei centri di Genova Dinegro e Prà/Voltri al VTE.

Nel **2017** sono state visitate **1330** Navi , incontrato a bordo **27281** Marittimi.

Ospitati nei Centri Stella Maris **1538** Marittimi

Sedi Stella Maris	Navi Visitate nel 2017	Marittimi contattati 2017
Genova	886	17217
VTE + Porto Petroli	444	10064
Totale	1330	27281

Nel corso dell'anno 2017, la Stella Maris di Genova ha proseguito le attività di accoglienza ed assistenza ai marittimi, grazie all'opera svolta dai volontari nelle visite a bordo e nei centri di Genova Dinegro, Pra-Voltri VTE e Multedo, i cui risultati sono riportati nelle relative tabelle.

Volontari coadiuvati da alcuni Diplomatici del Nautico in attesa di imbarco, da alcuni Studenti Universitari e da parecchi studenti interessati ai crediti formativi che prendono familiarizzazione con l'ambiente marittimo. I dati che riportiamo del 2017 sono relativi alle navi visitate e analizzate a fini statistici (tipologia delle navi, rilevazione del numero di marittimi imbarcati e loro nazionalità)



Numeri di Nazionalità negli equipaggi delle Navi Visitate:

	1	2	3	4	5	>5	tot
GENOVA	251	202	191	145	45	52	886
Multedo + VTE	79	52	120	136	37	20	444
TOT	330	254	311	281	82	72	1330
%	24,81	19,10	23,38	21,13	6,17	5,41	100

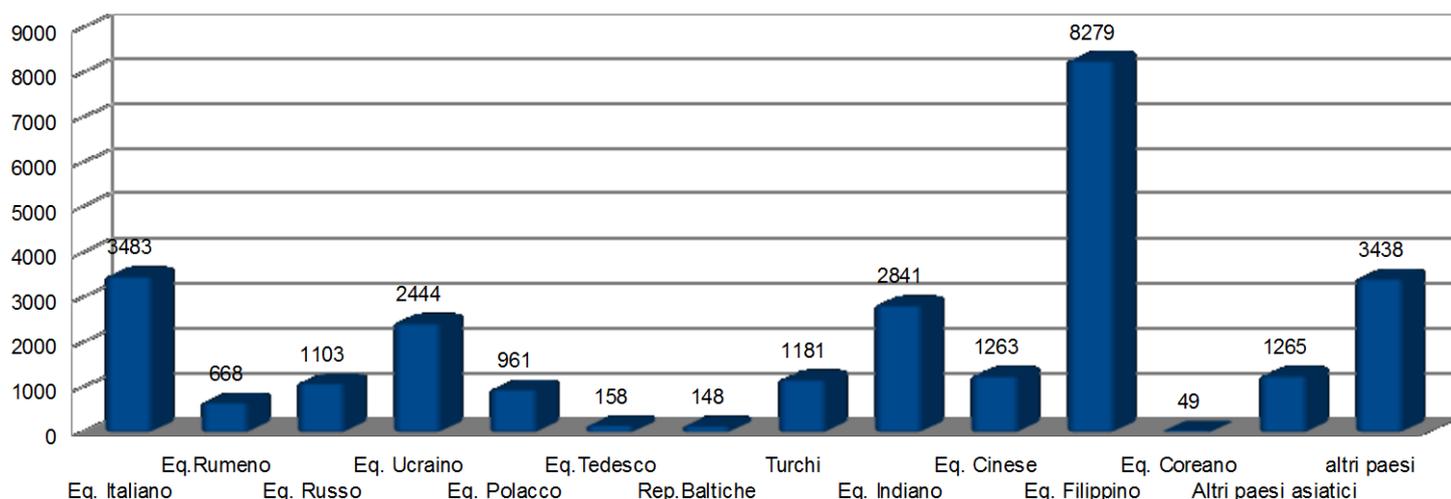
Di queste navi abbiamo riportato in tabella quelle con equipaggio di unica nazionalità che assommano a 330 navi pari al 24.81% del totale; con 2 nazionalità: 254 navi pari al 19,10%. Le 584 navi del 2017, con una e due nazionalità rappresentano il 44% delle navi visitate e analizzate (46% nel 2016), mentre quelle con tre e più nazionalità ammontano ad un significativo 56% (54% del 2016) con tutte le problematiche ambientali e sociali di avere equipaggi di diversa lingua, cultura e tradizioni alimentari. Questo può accrescere il disagio dei marittimi a bordo, e rappresentare un rischio in caso di grave incidente della nave dove la pronta comprensione della lingua ufficiale di bordo (inglese) è determinante, per impartire o ricevere un ordine, per la propria ed altrui incolumità e per la salvezza della stessa nave

Nazionalità Equipaggio su Navi Visitate

Eq. Italiano	Eq. Rumeno	Eq. Russo	Eq. Ucraino	Eq. Polacco	Eq. Tedesco	Rep Baltiche	Eq. Turco	Eq. Indiano	Eq. Cinese	Eq. Filippino	Eq. Coreano	Paesi asiatici	Altri paesi	totali equip.
3483	668	1103	2444	961	158	148	1181	2841	1263	8279	49	1265	3438	27281
12,77 %	2,45 %	4,04 %	8,96 %	3,52 %	0,58 %	0,54 %	4,33 %	10,41 %	4,63 %	30,35 %	0,18 %	4,64 %	12,60 %	100,00 %

Riferendoci sempre alle 1330 navi analizzate, la nazionalità più diffusa è quella Filippina con 8279 marittimi pari a 30,35% del totale (10613 e 34,70% nel 2016). Al secondo posto segue l'Italia con 3483 marittimi 12,77% (2780 e 9,09% nel 2016) grazie all'incremento delle linee RO-RO nazionali. Terza l'India con 2841 marittimi (3520 nel 2016); segue, l'Ucraina 2444, la Cina (PRC-Taiwan) 1263, la Turchia 1181 la Russia 1103, Polonia 961, Romania 668 e così via come da tabella. Nel 2017 abbiamo rilevato un aumento in termini assoluti di marittimi Italiani, Polacchi e una diminuzione di marittimi Filippini, Indiani, Russi, Cinesi, Tedeschi. Nella voce paesi Asiatici (1265 marittimi contro 1591 nel 2016) sono raccolte le nazionalità Myanmar, Sri Lanka, Thailandia Indonesia e Malesia. Sotto "Altri paesi" (3438 marittimi contro 3276 nel 2016) abbiamo una miscelanea di nazionalità, ciascuna con poche decine di unità, ma significative complessivamente, relative a paesi come Danimarca, Olanda, Croazia, Slovenia Serbia, Grecia, Spagna Siria, Egitto, Tunisia Africa (Togo, Benin, Nigeria, Capo Verde, Tanzania) Nord Centro Sud America, e Oceania (Kiribati).

Nazionalità equipaggi navi visitate nei due centri nel 2017



Nelle nostre due sedi di accoglienza di Genova e di Voltri, abbiamo istituito un registro delle presenze dei marittimi che nel corso del 2017 ha documentato la visita di 1538 marittimi. La ripartizione dei marittimi tra i due centri e le loro nazionalità sono riportati nelle relative tabelle.

Presenze Marittimi al Seamen's Club 1 di Genova

Italia	Roman	Russia	Ucraina	Polonia	Germania.	Rep. Baltic	Turchia	India	Cina	Filippine	Asia	Altri Paesi	TOT.
5	9	37	52	1	1	0	5	178	3	502	51	59	903

Presenze Marittimi al Seamen's Club 2 di Prà / Voltri al VTE

Italia	Romania	Russia	Ucraina	Polonia	Germania	India	Cina	Filippine	Corea	Altri paesi Asia	Altri Paesi	totale
0	4	4	25	2	4	133	40	378	0	28	17	635

Presenze Marittimi totale nei 2 centri Stella Maris

Italia	Romania	Russia	Ucraina	Polonia	German	Rep. Baltic	Turchia	India	Cina	Filippine	Corea	Altri paesi Asia	Altri Paesi	TOT.
5	13	41	77	3	5	0	5	311	43	880	0	79	76	1538
0,33 %	0,85 %	2,67 %	5,01 %	0,20 %	0,33 %	0 %	0,33 %	20,22 %	2,80 %	57,22 %	0 %	5,14 %	4,94 %	100,00 %

Nel corso del 2017 durante le visite a bordo abbiamo riscontrato un progressivo miglioramento delle condizioni ambientali (in aumento le navi con internet) e contrattuali in termini di permanenza a bordo. Per il personale asiatico i contratti hanno un trend a scendere verso i 10/9/8 mesi. Le news nelle varie lingue che portiamo a bordo sono sempre gradite. Ai marittimi Italiani distribuiamo copia del giornale Vita e Mare, periodico di cultura e informazione sulle attività marittime, organo di stampa del Collegio Nazionale Capitani L.C. e M. che riceviamo via e-mail. A questo, aggiungiamo il giornalino La "Bussola del mare" redatto dai nostri studenti e universitari. Sostenuta è la richiesta di SIM da parte dei marittimi per potersi collegare in internet con il proprio telefonino. La priorità di avere internet ha eguagliato quella di telefonare. Le nuove SIM internazionali consentono entrambe le possibilità: al momento è più semplice il collegamento telefonico di quello internet. L'operato della Stella Maris è rivolta a questi lavoratori del mare, invisibili per la gran parte della gente, ma indispensabili per le economie mondiali, dove, a bordo e nelle nostre sedi, viene loro offerto il calore di una ospitalità disinteressata "una casa lontano da casa". Paolo VI nel 1970, in una serie di appunti scriveva, a proposito dei marittimi, "Voi, gente del mare, aprite al mio pensiero orizzonti sconfinati e suggestivi, gli orizzonti dell'umanità che affida alle onde il proprio destino per navigare, per lavorare, per trafficare, per esplorare, per tessere fra gli abitanti della terra relazioni di ogni genere. Voi fate del mare, che pare invalicabile elemento e che separa gli uomini fra loro, una via di comunicazione, anzi la più largamente e febbrilmente percorsa. Voi avete per casa la nave, per campo di lavoro il mare, per patria il mondo.

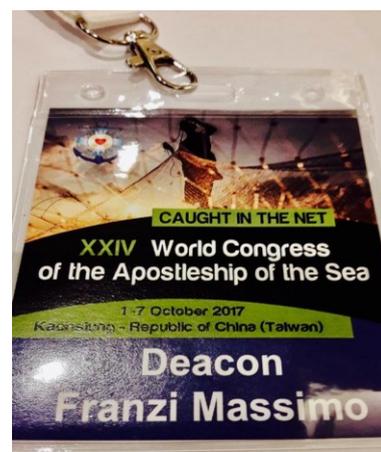


In Breve alcune note sull'attività:

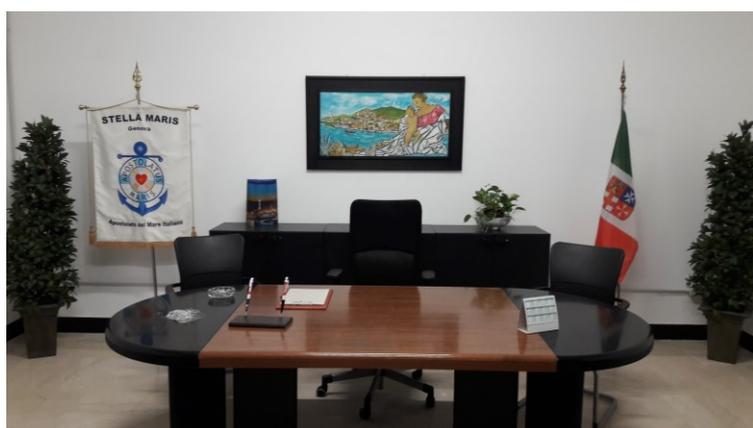
- **Servizio Religioso e di attenzione all'uomo:** Al marittimo offriamo l'amicizia e la presenza della Chiesa. Una presenza discreta ma che tenta di rispondere alla gente di mare che ci attende a bordo per colmare le profonde nostalgie dell'anima e sentirsi parte attiva della Comunità. Come Apostolato del Mare cerchiamo di essere questo volto premuroso della chiesa nel mondo marittimo. Anche nel 2017 sono stati veramente tanti gli articoli religiosi richiesti ed offerti sia a bordo che nei centri. La nostra Cappella è sempre aperta con le luci accese, per accogliere i marittimi che cercano un momento di preghiera.
- **Gruppo Giovani:** il nostro gruppo giovani Stella Maris formato sia da Universitari che Ragazzi Lavoratori è ben avviato e stabile. Sono ormai tutti maggiorenni quindi ormai indipendenti nei vari servizi.
- **Gruppo Giovanissimi:** con i ragazzi del "Nautico", il gruppo Giovanile all'interno della Stella Maris si è rafforzato. Attualmente sono circa 25 i giovani che con l'opportunità dell'alternanza scuola / lavoro si turnano durante la settimana per essere presenti nel centro e per aiutare saltuariamente nelle visite a bordo. Si è cercato di creare un gruppo di amici e di crescita insieme.



- **Scalabriniani:** Ormai da qualche anno è nata una bella collaborazione con gli Scalabriniani, istituto fondato da Mons. Scalabrini nei primi del 900 per l'assistenza e la cura dei Migranti. Proprio Mons. Scalabrini si imbarcava dal porto di Genova per assistere i nostri emigranti verso le Americhe. Nelle feste di Pasqua e nell'Estate, abbiamo ospitato alcuni chierici del Seminario di Roma.
- **Campo Estivo Giovani:** Si è svolto a Luglio un campo estivo con i ragazzi del Gruppo **Giovanile Scalabriniano** di Bassano del Grappa. Esperienza bella e coinvolgente anche per alcuni dei nostri giovani. L'esperienza ormai alla terza edizione sta diventando un appuntamento fisso.
- **German seamen mission:** La Missione Marittima Luterana Tedesca presente a Genova da moltissimi anni, nel 2015 ha chiuso la sua storica sede ed è stata ospitata presso la nostra sede. Questo è un bel gesto di accoglienza, comunione e collaborazione tra le chiese
- **Regali natale:** Quest'anno grazie all'aiuto di tante persone, enti, parrocchie sono stati realizzati oltre 1500 pacchetti regalo donati ad altrettanti marittimi che sono giunti nel porto di Genova durante le vacanze di Natale. I pacchetti regalo contenevano gli utilissimi e sempre molto apprezzati cappelli e sciarpe di lana, cuciti e preparati con generosità da vari gruppi parrocchiali e da associazioni di volontariato. "Il primo ringraziamento va a quanti hanno lavorato per realizzare questa bella iniziativa, che vuole essere un segno concreto di solidarietà nei confronti dei tanti lavoratori del mare che, durante le festività, attraccheranno negli scali genovesi".
- **Cena di Beneficenza su GNV:** Grazie al comitato di Welfare per la Gente di Mare ed alla Direzione di GNV, è stata realizzata anche quest'anno una cena di beneficenza sulla Nave Suprema (Ammiraglia della Flotta) a favore dei servizi Stella Maris e per finanziare i lavori del nuovo salone
- **XXIV Convegno Mondiale dell'Apostolato del Mare:** si è svolto a Taiwan dal 1 al 7 Ottobre. Esperienza importante di comunione e formazione con tutte le stelle Maris del Mondo. Tantissimi Vescovi, sacerdoti, diaconi e volontari impegnati in questo settore.



- **Nuovo Salone:** Grazie al sogno e all'impegno di tanti, oltre al contributo economico (C.E.I. – I.T.F. - Comitato di Welfare per la Gente di Mare – Cluster Marittimo) ; siamo riusciti a Marzo ad inaugurare questo nuovo Salone di 100 m2, un bagno ed un ampio locale di servizio. Questi spazi carichi di tanta storia (era la vecchia cappella della Stella Maris negli anni 50, poi trasformata in palestra per l'istituto Byron) rinascono a nuova vita per il benessere della gente di Mare.
- **Il Salone** è dotato di un impianto di amplificazione e videoproiezione ed ha una capienza di 60 posti a sedere.
- **Il Salone** è a disposizione di Gruppi - Associazioni – Enti, per incontri – convegni – riunioni.



- **Grazie :** cogliamo anche l'occasione per ringraziare quanti con il sostegno anche economico ci permettono di operare in porto e di svolgere il Welfare Marittimo ed il nostro Apostolato sempre meglio.
- **Aiutaci :**
 - 1) Diventa Volontario nella nostra Associazione.
 - 2) Fai conoscere la nostra opera nel Cluster Marittimo
 - 3) Fai una Donazione (scaricabile) IBAN: **IT 34 M 02008 01400 000003696642**
 - 4) Dona il tuo **5x1000** nella dichiarazione dei redditi: **Codice Fiscale 01149970996**

Un po' di storia...in breve

Sin dal 1890 l'Apostolato della Preghiera, dietro la richiesta di un marinaio, lanciò in Inghilterra l'invito di pregare per i marittimi; e subito dopo si pensò anche di fare qualcosa di pratico in loro aiuto, come la spedizione di libri e giornali. Ma di ciò rimase poco ed anche l'azione di preghiera continuò in misura assai ridotta.

Il 4 Ottobre, 1920 pochi collaboratori di alcuni porti inglesi si riunirono in Glasgow e decisero d'imprimere un indirizzo unico al loro lavoro, al quale diedero il nome di « Apostleship of the sea ». Da questa idea venne subito la definizione dello scopo dell'A.M. indicato dalle costituzioni: «promuovere il benessere spirituale, morale e sociale dei marittimi». Il loro motto era «down to the sea» e lo stemma un'ancora intrecciata con un salvagente ed aventi al centro un Sacro Cuore di Gesù.

Nel 1922 l'Arcivescovo di Glasgow, nella sua qualità di Presidente del Consiglio dell'Apostleship of the sea, presentò alla Santa Sede una copia delle costituzioni, ottenendo il 17 aprile 1922 una lettera del S. Padre che dà la sua approvazione e gli affida l'incarico di estendere l'A. M. sulle coste dei due emisferi.

Nel 1932 si parla per la prima volta in Italia d'iniziare un lavoro di apostolato fra lavoratori della marina mercantile. **Promotori sono alcuni genovesi** che si raggruppano in una Conferenza di San Vincenzo intitolata alla «Stella Maris»; presidente è il Conte Gambaro. Il **Canonico Giacomo Lercaro** è il loro Assistente, cui spetta il merito di aver individuato l'essenza del lavoro di apostolato specializzato da compiersi e di aver dato al Gruppo la struttura più idonea in quel momento per impostare tale lavoro, quello della Conferenza di San Vincenzo. Viene aperto un locale per i marittimi, con una biblioteca, presso la **Chiesa di San Marco, al molo vecchio**. Con un lavoro umile e paziente, in questi locali di via del Molo, una eletta schiera di anime generose iniziò il complesso ed arduo compito di avvicinare i marittimi sulle navi, per le strade, negli ospedali, per intrattenerli in un ambiente accogliente ed ospitale sull'argomento della loro elevazione spirituale. E veramente ce n'era bisogno. Lontani dalla Chiesa e dalla famiglia per le loro speciali condizioni di lavoro, bruciati da tante esperienze, da tante asprezze, i più sembravano aver accantonato il problema dell'anima per accontentarsi di un po' di sentimento e di vaghe reminiscenze. **S. Em. il Cardinale Minoretti** — Arcivescovo di Genova — approva questo inquadramento nella San Vincenzo, inquadramento che diventerà una caratteristica per estendere il lavoro in Italia, appoggiandolo ad un Istituto così diffuso e stimato e dandogli la fiducia che l'opera si qualificasse. L'esperienza dimostrò che sotto l'apparente indifferenza c'erano risorse latenti di umanità e di bontà. E' bastata la scintilla della carità di un manipolo di anime generose ad assicurare al movimento un successo consolante, il cui raggio di irradiazione ha penetrato tutto il mondo della gente di mare. Azione in sede, visite a bordo, agli ospedali, assistenza ai bisognosi. Messa festiva, preparazione al precetto pasquale, istruzione religiosa, scuole serali, divertimenti, feste, stampe, hanno polarizzato i naviganti verso un sicuro orientamento spirituale nella luce e nella carità di Cristo.

1945: L'Apostolato del Mare di Genova nell'immediato dopoguerra, ha scritto le più belle pagine della sua storia con la carità. I marittimi lontani dalla propria casa, nel porto sanno di trovare una casa tutta per loro, per le loro divagazioni, per i loro incontri, per le loro soste, per le loro preghiere. La conferenza «Stella Maris» fu all'altezza del suo compito, mai stanca, mai immobile, ma sempre lanciata nelle varie iniziative rinnovantesi nell'adesione ai bisogni del momento.

1954: Il crescente sviluppo dell'opera ad un certo punto esigeva una definitiva sistemazione. Così sotto la presidenza del benemerito Cav. Dott. Francis Bavano, col concorso largo di benefattori e degli stessi marittimi abbiamo avuto ...una cara nostra, nella bella, luminosa nuova sede.

Il 24 Marzo 1954 il Card. Siri, grande animatore della nostra iniziativa, benediceva la sede e consacrava l'altare della graziosa chiesetta, centro di tutto il lavoro della nostra grande missione. Fra i numerosi presenti che greminavano tutte le sale della nostra sede, notati con piacere vari Comandanti e Ufficiali, i signori Ravano, Costa, Luvara, Pallavicino, Gavotti, Reggio, Imoda, De Negri, tutti del consiglio della «Stella Maris»..... continua....

*Diacono Massimo Franzi
Assistente Spirituale Stella Maris di Genova*